



## ***Analisi congiunturale e prospettive dell'economia in Emilia-Romagna***

### ***Dal lockdown alla ripresa***

**Morena Diazi**

Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa

Autorità di Gestione POR FESR e POR FSE Emilia Romagna

**21 dicembre 2020**

Presentazione dello studio realizzato congiuntamente da Unioncamere Emilia-Romagna e Regione Emilia-Romagna - Andamento congiunturale e prospettive per il futuro

## I principali effetti della pandemia sull'economia

Prodotto mondiale -4,2%

Commercio mondiale -10,3%

PIL area euro -7,3% (2021 +3,9%)

Tasso di disoccupazione 8%

**Indebitamento pubblico area euro da 0,6% a 8%**

**PIL Italia -9,1% / 8,9% (2021+4%)**

Investimenti Italia -14,6%

Esportazioni Italia -17,8%

Tasso di disoccupazione 9,4% ( 2021 11%)

Ore lavorate Italia -12,8%

**PIL Regione ER -9,5% /9%**

**Produzione industriale ER -12%**

**Tasso di disoccupazione ER 6,2%**

**Numero imprese attive ER -0,7%**

**Aumento cassa integrazione ER  
+1.547%**

Il ritmo di crescita nella ripresa post-covid resta il fattore determinante per l'evoluzione del rapporto tra debito pubblico e Pil e per la sua sostenibilità (159,8% contro 134,7% prima della pandemia); ruolo centrale per l'Italia e per la regione Emilia Romagna è il tasso di ripresa dell'export

Gli effetti della pandemia hanno legittimato un ampio intervento pubblico nell'economia sia di tipo emergenziale che strutturale

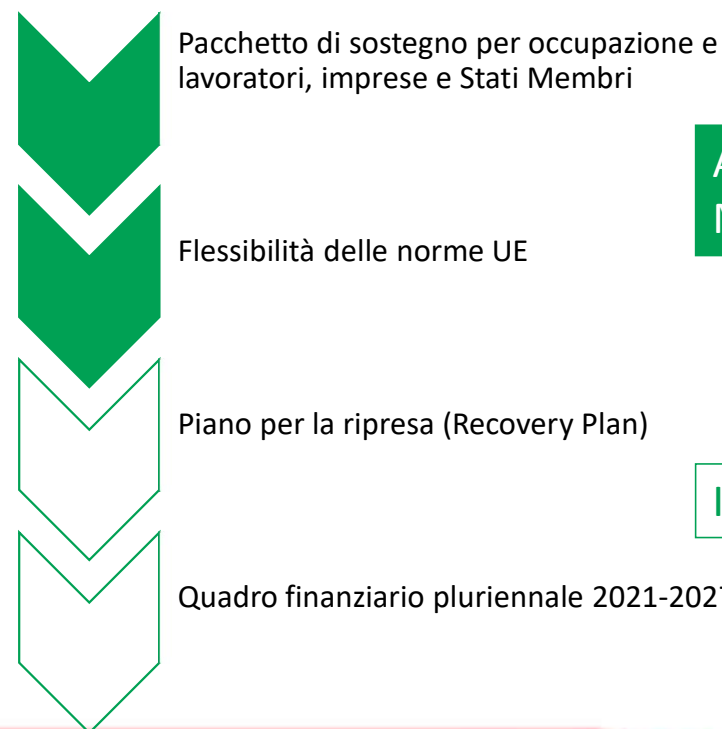


**Il recovery Fund è oltre 5 volte la dotazione finanziaria media dei fondi strutturali.**

## Principali ambiti di azione UE e strumenti nella lotta al COVID-19



### STRUMENTI



Aprile –  
Maggio 2020

In corso....

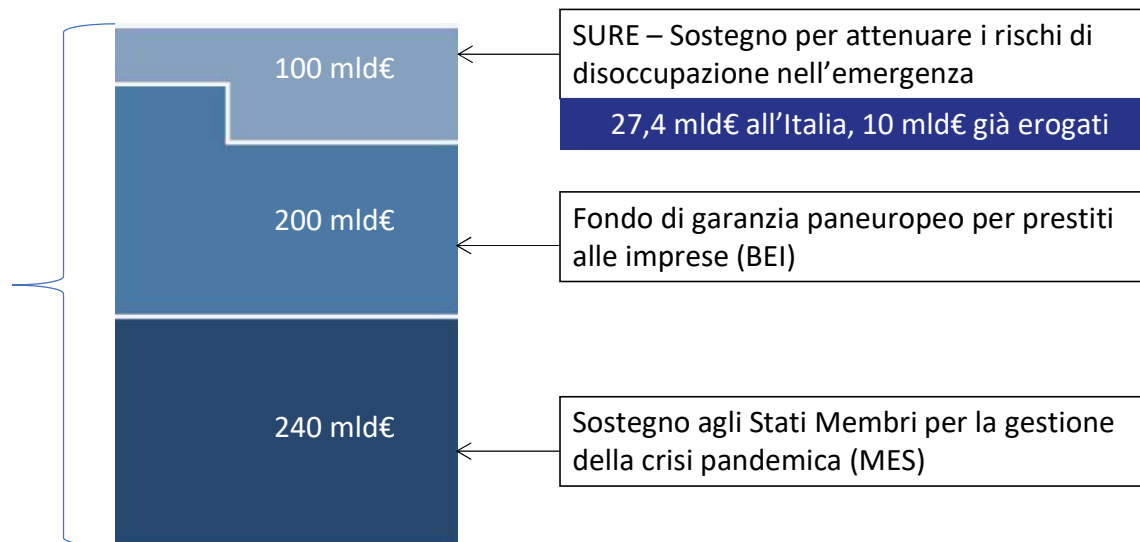
# 2020 - Sostenere l'occupazione, le imprese e l'economia

(risorse extra bilancio 2021-2027 per pacchetto straordinario di sostegno)

Pacchetto di sostegno per occupazione e lavoratori, imprese e Stati Membri

Flessibilità delle norme UE

**Pacchetto di sostegno per occupazione e lavoratori, imprese e Stati Membri**  
540 mld€



## Un bilancio 2021-2027 rafforzato per affrontare la crisi



Nel maggio 2020 la Commissione propone di mettere a disposizione un **bilancio dell'UE rafforzato** per contribuire a **riparare i danni economici e sociali immediati** causati dalla pandemia di coronavirus, **dare avvio alla ripresa** e preparare un **futuro** migliore per la prossima generazione. Gli strumenti:

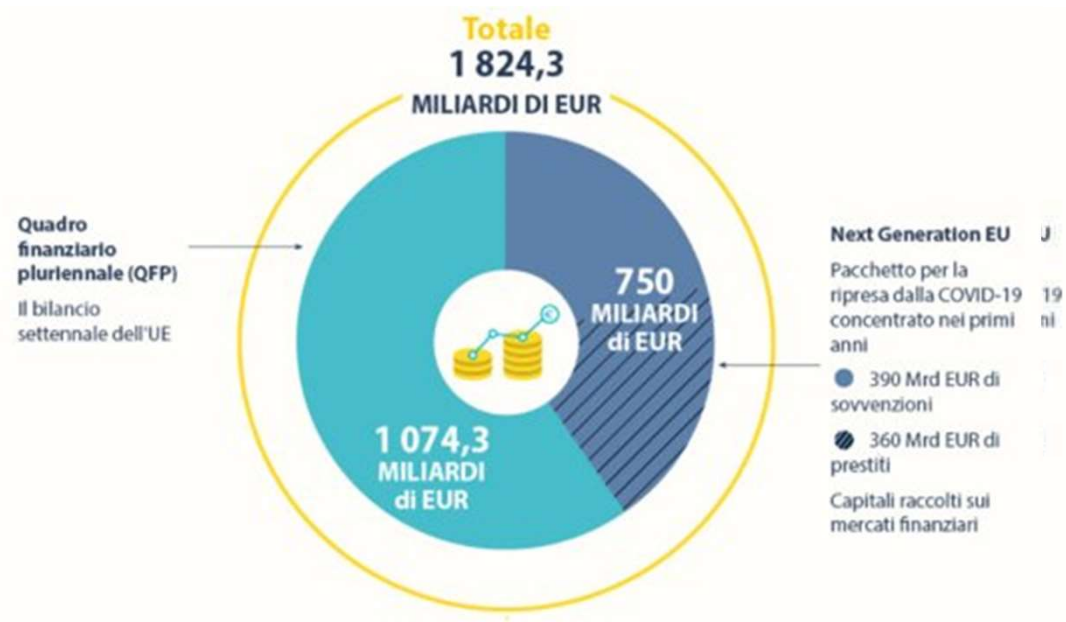
- ✓ uno strumento europeo di emergenza per la ripresa "**Next Generation EU**" (Recovery fund) che integrerà temporaneamente il bilancio dell'UE con nuovi finanziamenti **provenienti dai mercati finanziari**;
- ✓ un **quadro finanziario pluriennale rinforzato per il periodo 2021-2027**. La Commissione propone di creare nuovi strumenti e potenziare i programmi chiave, avvalendosi di Next Generation EU, per dirigere rapidamente gli investimenti laddove più necessari.

## Bilancio dell'UE per il periodo 2021-2027 (Quadro finanziario pluriennale + Next Generation EU)

### *Un bilancio come motore della ripresa dalla crisi COVID-19*

Il pacchetto, che riunisce il **quadro finanziario pluriennale (1 074,3 miliardi di EUR)** e uno sforzo straordinario per la ripresa, denominato **Next GenerationEU (750 miliardi di EUR)**, aiuterà l'UE a ripartire dopo la pandemia di COVID-19 e sosterrà gli investimenti nelle transizioni verde e digitale.

**Dotazione complessiva  
1 824,3 miliardi di EUR**



# Next Generation EU

**Sovvenzioni 390 mld€**  
**Prestiti 350 mld€**

**Pilastro 1: sostenere la ripresa degli Stati Membri**

Dispositivo per la ripresa e la resilienza

REACT-EU

Sviluppo rurale

Fondo per la transizione giusta

**Pilastro 2: rilanciare l'economia e sostenere gli investimenti privati**

Strumento sostegno alla solvibilità

Invest-EU

Dispositivo per gli investimenti strategici

**Pilastro 3: trarre insegnamenti dalla crisi**

Programma per la salute

Resc-EU

Orizzonte Europa

Strumento di vicinato, sviluppo e cooperazione

Aiuti umanitari



## Next Generation EU: dispositivo per la ripresa e la resilienza (191,4 mld € per l'Italia)

- ✓ Il dispositivo è lo strumento di ripresa fondamentale di NextGenerationEU
  - ✓ Concederà prestiti e sovvenzioni per 672,5 mld €
  - ✓ Per beneficiare del dispositivo per la ripresa e la resilienza, gli Stati membri dovrebbero presentare i loro progetti di **piani di ripresa e resilienza**, delineando i loro programmi nazionali di investimento e di riforma
  - ✓ Le quattro dimensioni della **sostenibilità ambientale, della produttività, dell'equità e della stabilità macroeconomica** sono i principi guida sottesi ai piani di ripresa e resilienza degli Stati membri e a riforme ed investimenti nazionali
- ✓ I piani di ripresa e resilienza degli Stati membri dovrebbero affrontare le sfide di politica economica indicate nelle **raccomandazioni specifiche per paese**. I piani dovrebbero consentire agli Stati membri di **rafforzare il loro potenziale di crescita economica**, la creazione di **posti di lavoro** e la **resilienza economica e sociale**, nonché rispondere alle **transizioni verde e digitale**



**Confronto Regioni-Governo**



# Next Generation EU: REACT-EU (15,2 mld € per l'Italia)

REACT-EU funge da **ponte** tra l'attuale ciclo di programmazione e il prossimo. Stanzierà risorse aggiuntive per i programmi della politica di coesione esistenti, senza attingere alle dotazioni di altri programmi né ad altre risorse preventivate per i prossimi anni. Le risorse saranno utilizzabili nel 2021 e nel 2020.

- ✓ **RISORSE E ALLOCAZIONE** -. A discrezione degli SM: FESR, FSE, FEAD. l'Italia
- ✓ **PROGRAMMAZIONE** - Nuova programmazione dedicata nei programmi esistenti o nuovo programma. No ex-ante e concentrazione tematica. Le regole di condizionalità funzionamento saranno quelle del periodo 2014-2020
- ✓ **IMPLEMENTAZIONE** - Le risorse aggiuntive sosterranno azioni per una ripresa green, digitale e resiliente: investimenti per il mercato del lavoro, inclusi sussidi, misure per la disoccupazione giovanile, sostegno ai sistemi sanitari, capitale circolante per le PMI. Attenzione particolare per turismo e cultura, per Investimenti verso la transizione green e digitale

**Non è definito il ruolo dei programmi regionali rispetto ai programmi nazionali**

**Azioni aggiuntive FESR per:**

- Prodotti e servizi per servizi sanitari e supporto al capitale/investimenti per le PMI
- Investimenti nella transazione verso un'economia verde e digitale
- Investimenti nelle infrastrutture che forniscono servizi di base per cittadini e misure economiche per regioni/settori più colpiti

**Azioni aggiuntive FSE per:**

- Mantenimento dell'occupazione. Le risorse aggiuntive sosterranno azioni per una ripresa green, digitale e resiliente: investimenti per il mercato del lavoro, inclusi sussidi, misure per la disoccupazione giovanile, sostegno ai sistemi sanitari, capitale circolante per le PMI
- Attenzione particolare per turismo e cultura, per Investimenti verso la transizione green e digitale

# Le macro-strategie europee della programmazione 2021 - 2027

Le priorità della Commissione

## New Green Deal

Transizione equa

Piano di investimenti per Europa sostenibile

Obiettivi più ambiziosi per il 2030

Preservare la biodiversità

## Un'economia che lavora per le persone

Sostegno alle PMI

Attuazione del Pilastro europeo dei diritti sociali

Lotta alle disuguaglianze

Equità fiscale

## Un'Europa pronta per il digitale

Approccio europeo coordinato alle implicazioni umane ed etica dell'IA

Emancipazione della popolazione attraverso competenze ed istruzione

# Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia (191,4 mld € per l'Italia)

tenendo conto delle Strategie Europee e delle Raccomandazioni per l'Italia

Il PNRR dell'Italia (15 settembre 2020) si basa sul Piano di Rilancio presentato dal Presidente del Consiglio e discusso negli Stati Generali' del 13-21 giugno 2020)

## 3 LINEE STRATEGICHE



## 9 DIRETTRICI

- Un Paese completamente **digitale**
- Un Paese con **infrastrutture** più sicure ed efficienti
- Un Paese più **verde e sostenibile**
- Un tessuto economico più **competitivo e resiliente**
- Piano integrato di sostegno alle **filiere produttive italiane**
- Una **Pubblica Amministrazione** al servizio dei cittadini e delle imprese
- Investire nella **formazione** e nella **ricerca**
- Un'Italia più **equa ed inclusiva**
- Un **ordinamento giuridico** più moderno ed efficace

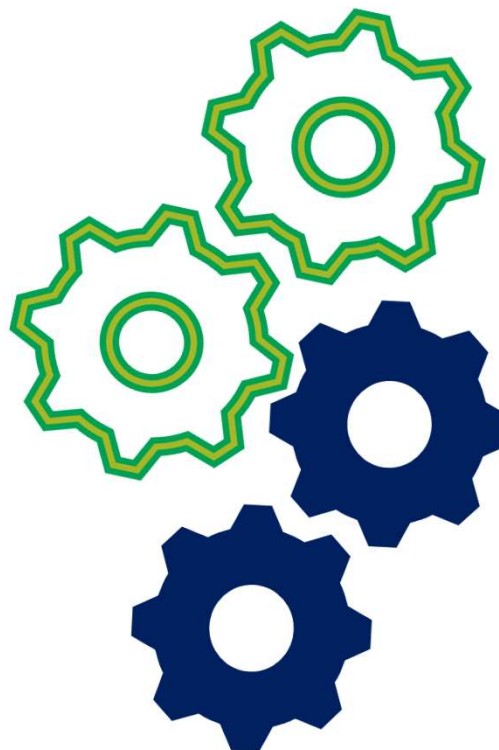
# Struttura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

## SFIDE

- Migliorare la resilienza e la capacità di ripresa dell'Italia
- Ridurre l'impatto sociale ed economico della crisi pandemica
- Sostenere la transizione verde e quella digitale Innalzare il potenziale di crescita dell'economia e la creazione di occupazione

## PROGETTI

Unità di base del Piano che dovranno rispondere ai criteri specifici previsti dal regolamento approvato dalla Commissione Europea



## MISSIONI

- Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo
- Equità sociale, di genere e territoriale
- Salute
- Rivoluzione verde e transizione ecologica
- Infrastrutture per la mobilità Istruzione, formazione, ricerca e cultura

## RIFORME

- Investimenti pubblici
- Riforma della Pubblica amministrazione
- Ricerca e sviluppo
- Riforma del Fisco
- Riforma della Giustizia
- Riforma del Lavoro

**➔ Non è definito il ruolo delle Regioni**

# Politica di Coesione 2021-2027

## (proposta per l'Italia: 43,2 mld)

- I **43,2 miliardi** che la **proposta di regolamento della Commissione Europea\*** prevede complessivamente per l'Italia (proposta da aggiustare sulla base degli esiti del dibattito e della successiva approvazione del bilancio comunitario): 15 miliardi per il FSE+, 27,5 miliardi per il FESR e 780 milioni per la cooperazione territoriale europea
- Non è al momento articolata per categoria di regioni (più sviluppate, meno sviluppate ed in transizione). Peraltro, eventuali stime sono ulteriormente complicate dal fatto che in questa fase non è ancora stata definita l'incidenza percentuale dei Programmi Operativi Nazionali sul totale delle risorse
- In Italia nella programmazione 2014-2020 la ripartizione tra categorie di regioni ha visto allocare circa **l'80% del totale delle risorse destinate al nostro paese alle regioni del Mezzogiorno e circa il 20% alle regioni del Centro Nord**

\*proposta di maggio 2018

## La nuova Programmazione gli obiettivi strategici



# Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) 2021-2027

- Definisce le priorità in funzione delle grandi sfide: **sostenibilità, digitalizzazione, inclusione sociale, benessere e qualità della vita, sicurezza**, attraverso l'individuazione di **ambiti tematici prioritari cross-settoriali**
- **Sviluppa i sistemi produttivi di specializzazione regionale ridefinendo gli ambiti tecnologici al proprio interno**
- Coerente con gli obiettivi di **Agenda 2030**, con le **politiche europee**, con gli obiettivi del **programma di mandato di legislatura** della Giunta Regionale
- Attuata attraverso **interventi e progettualità di impatto strategico**, in grado di integrare trasversalmente strumenti e programmi regionali, e supportata da **azioni per il rafforzamento del sistema** regionale di R&I
- **In grado di massimizzare l'accesso a fondi nazionali ed europei per la R&I**
- Gestita attraverso un **modello di governance partecipativo ed inclusivo**



# Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) 2021-2027

Dall'incrocio fra sistemi produttivi e sfide nascono gli **ambiti tematici prioritari** della S3 2021-2027  
(alcuni esempi)

		Europa più intelligente	Europa più verde	Europa più connessa	Europa più sociale	Europa più vicina ai cittadini
Sistemi di specializzazione industriale	Agroalimentare					
	Edilizia e costruzioni	Energia pulita, sicura e accessibile	Economia circolare	Clima e risorse naturali (aria, acqua, territorio)	Blue growth	Innovazione nei materiali
	Meccatronica e Motoristica					
	Industrie salute e benessere	Digitalizzazione, intelligenza artificiale, big data (imprese e PA)	Manufacturing 4.0	Connettività di sistemi a terra e nello spazio	Mobilità sostenibile e innovativa	Città e comunità del futuro
	Industrie culturali e creative					
	Energia e Sviluppo Sostenibile	Valorizzazione del patrimonio territoriale e dell'identità regionale: beni culturali, attività creative, turismo e prodotti Made in RER	Benessere della persona, nutrizione, stili di vita	Salute	Innovazione sociale e partecipazione	Inclusione e coesione sociale: educazione e benessere collettivo
	Innovazione nei servizi					

# Azioni ed interventi per l'attuazione della S3

## SPAZI e INFRASTRUTTURE DI RICERCA

Realizzazione e potenziamento infrastrutture di ricerca:

- Big Data, Intelligenza Artificiale e supercalcolo
- Studio dello spazio e aerospazio
- Meteorologia, gestione e monitoraggio del territorio e previsione di eventi estremi
- Salute, medicina personalizzata, telemedicina, protesica
- Just transition

Potenziamento tecnopoli e spazi collaborativi

## PROGETTI DI RICERCA E INNOVAZIONE

Progetti strategici di innovazione per la sviluppo delle filiere produttive

Progetti di ricerca collaborativa imprese/laboratori e laboratori/imprese

Supporto agli investimenti privati in R&S, in particolare per nuovi laboratori di imprese aperti alla collaborazione con il sistema della ricerca e della formazione

Fondo rotativo per l'innovazione delle PMI

Progetti e dimostratori di dimensione interregionale

Pre-commercial Public Procurement

## CAPITALE UMANO

Azioni per favorire lo sviluppo e la messa in rete delle Academy aziendali

Borse e Dottorati per la ricerca industriale

IFTS, ITS, lauree professionalizzanti

## AGENDA DIGITALE

Innovation Hub  
Progetti di ricerca per la PA  
Soluzioni digitali per le imprese e per la PA

## STARTUP

Azioni per favorire la nascita e l'accelerazione delle start up innovative

Sviluppo della rete degli incubatori/acceleratori

## AZIONI DI SISTEMA

Partecipazione e candidature per ospitare strutture e attività di ricerca

Sviluppo della capacità del sistema di progettare con i partner delle reti europee

Strumenti e azioni per favorire la comunicazione fra le imprese e la rete della ricerca e dell'innovazione

Azioni di sistema per lo sviluppo dei CLUST-ER e delle reti di imprese

Collaborazione fra i Laboratori della Rete e attività in connessione con il sistema delle alte competenze (ampliamento laboratori, nuovi laboratori, aggregazioni fra laboratori)

# Tappe 2021



## PER USCIRE DALLA CRISI GENERATA DALLA PANDEMIA COVID

1. Ripresa dell'economia mondiale
2. Ruolo forte della domanda pubblica (europea/nazionale)
3. Capacità di creare «nuovi lavori»

## PREOCCUPAZIONI

1. Tenuta finanziaria delle imprese
2. Tenuta finanziaria del paese
3. Effetti dei Rapidi cambiamenti «strutturali» nei modelli di consumo
4. Inclusione e Coesione Sociale

## OPPORTUNITA'

1. Possibilità di sostenere in tempi rapidi un ciclo copioso di investimenti su digital green e ricerca
2. Possibilità di sostenere formazione e competenze innovando profondamente i sistemi educativi (più aperti+internazionali+ricchi+connessi alla società)
3. Capacità di intervenire sulle città e sui territori con strumentazioni nuove (digital twin, trasporti sostenibili, spazi condivisi)



**RILEVANZA DELLE POLITICHE PUBBLICHE (PNRR+ REACT+POLITICA DI COESIONE)**

*Grazie!*

